

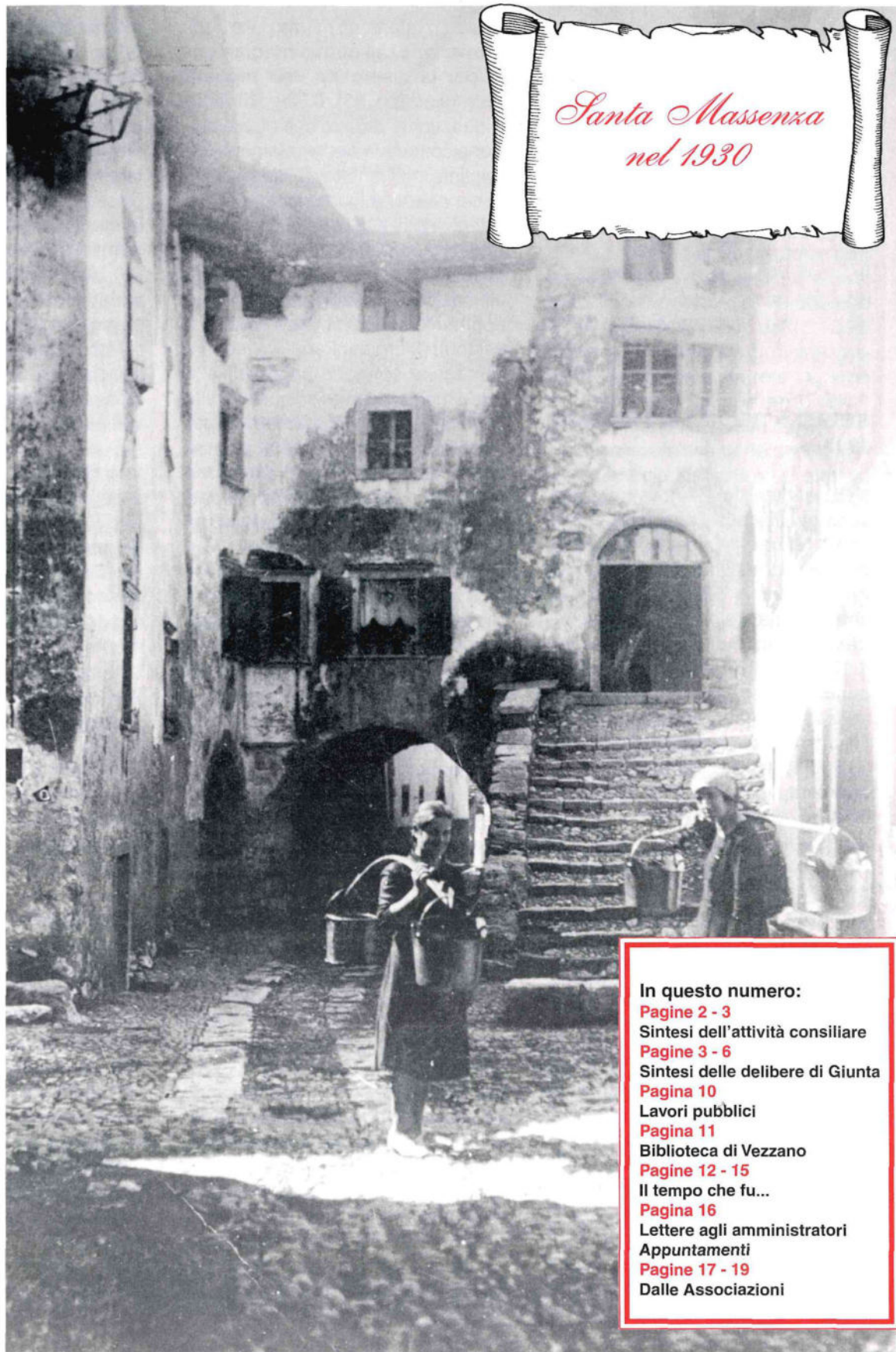


Notizie dai 7 paesi

CIAGO - FRAVEGGIO - LON - MARGONE - RANZO - S. MASSENZA - VEZZANO

Periodico quadrimestrale - Anno XIII - Numero 1 - Aprile 1999 - Spedizione in abb. postale 45% - Art. 2 Comma 20 - Legge 662/96 - Filiale di TN -
Registrazione Tribunale di Trento: n° 1025 del 21/04/1999 - Direttore resp.: Radoani Giacomo - Fotocomp. e stampa: Litografia Amorth - Gardolo (TN)

VEZZANO



*Santa Massenza
nel 1930*

In questo numero:

Pagine 2 - 3

Sintesi dell'attività consiliare

Pagine 3 - 6

Sintesi delle delibere di Giunta

Pagina 10

Lavori pubblici

Pagina 11

Biblioteca di Vezzano

Pagine 12 - 15

Il tempo che fu...

Pagina 16

Lettere agli amministratori

Appuntamenti

Pagine 17 - 19

Dalle Associazioni



SINTESI DELL'ATTIVITÀ CONSILIARE

a cura di Paolo Piccoli

SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE 1998

Nella seduta del 24 novembre (assenti giustificati Miori Diego e Turchioli Mauro) il Consiglio Comunale si occupa della **quarta variazione al bilancio '98**, (delibera n. 29) che prevede si sintetizza una minor entrata in termini di competenza di £ 1.107.049.000, pareggiata da una minore uscita per pari importo. A variazione effettuata si dà atto che l'avanzo di amministrazione è di £ 315.794.648. La variazione viene approvata con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Margoni, Pellegrini, Pardi), un astenuto (Caldini).

Come conseguenza di tale variazione, viene **modificato anche il programma delle opere pubbliche** (delibera n. 30) in bilancio, eliminando provvisoriamente opere che non è possibile avviare a realizzazione entro l'anno ed inserendo nuovi lavori di immediata realizzazione. In particolare vengono tolti dal bilancio un intervento di manutenzione straordinaria su edifici comunali (6 milioni), la progettazione dell'illuminazione pubblica a Fravaggio (15 milioni), la coloritura di ringhiere comunali (50 milioni), l'acquisto di un immobile nella piazza di S.Massenza (100 milioni). Vengono invece inserite la sistemazione

dei serramenti presso la Caserma CC di Vezzano (7.500.000), l'acquisto di un terreno ENEL a S.Massenza da adibire ad area per la raccolta dei rifiuti ingombranti (20 milioni), la predisposizione di parte dell'illuminazione pubblica di Margone (7 milioni), l'acquisto di un immobile a Fravaggio presso la chiesa (40 milioni).

Di sicuro interesse risulta pure l'**approvazione del nuovo regolamento per la disciplina dell'imposta ICI** (delibera n. 33). Il Regolamento in questione, redatto dalla Commissione comunale dei regolamenti, disciplina, nell'ambito delle possibilità concesse ai Comuni dalla legge istitutiva dell'ICI, l'applicazione dell'imposta, introducendo anche, dove possibile, benefici e norme di semplificazione. Il Regolamento viene approvato con 10 voti favorevoli e 3 astenuti (Margoni, Pardi, Pellegrini). Di seguito vengono approvati altri due Regolamenti predisposti dalla Commissione: **il Regolamento per l'applicazione ai tributi comunali dell'accertamento con adesione** (delibera n. 35) e **quello per la partecipazione e la consultazione dei cittadini** (delibera n. 36).

Il primo si occupa di introdurre il cosiddetto "accertamento con adesione", cioè con un accordo consensuale tra il cittadino e l'Amministrazione nel caso di irregolarità nel pagamento dei tributi. Lo scopo è quello di semplificare i procedimenti di accertamento e di ridurre il contenzioso con i cittadini. Il secondo regola in modo particolare l'istituto del referendum comunale, quale forma privilegiata di partecipazione dei cittadini alla vita dell'Amministrazione.

SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 1998

Nella seduta del 21 dicembre (assenti giustificati Miori Diego, Turchioli Mauro, Caldini Delfino, Margoni Claudio) il Consiglio provvede all'**approvazione della nuova pianta organica del personale dipendente** (delibera n. 37). Questo documento rappresenta la programmazione che il Comune si dà per quanto riguarda il personale dipendente, sia per numero di posti occupati o da occupare, sia per quali-

fica professionale degli stessi. Tra le novità più rilevanti rispetto alla precedente pianta organica c'è l'istituzione di due nuovi posti di bibliotecario (VII livello) ed aiuto bibliotecario (VI livello) per permettere il funzionamento, in consorzio con i Comuni di Padergnone e Terlagio, della Biblioteca. Il posto di titolare dell'Ufficio Anagrafe (VII livello) viene ora coperto con due posti part-time (VII ed VI livello). Viene infine istituita la figura di Coordinatore di squadra tra gli operai comunali (V livello), insieme ad altre modifiche meno rilevanti. La delibera viene approvata all'unanimità.

Di seguito il Consiglio si pronuncia in merito alla **determinazione dell'imposta ICI per il 99** (delibera n. 39). Viene proposto di mantenere invariata la situazione dell'anno scorso, con un'aliquota del 4,5 per mille e una detrazione per l'abitazione principale di £ 230.000. la proposta viene approvata con 9 voti favorevoli e due astenuti (Pardi e Pellegrini).

In conclusione il Consiglio esamina ed approva, con 9 voti favorevoli e due astenuti (Pardi e Pellegrini), **il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi** (delibera n. 41). Tale Regolamento individua ed elenca i procedimenti amministrativi di competenza Comunale, ne stabilisce la durata massima, individua per ciascun procedimento il dipendente o l'Ufficio responsabile della pratica, detta le modalità di accesso agli atti amministrativi e disciplina i casi di esclusione.

SEDUTA DEL 10 FEBBRAIO 1999

La parte più rilevante della seduta del 10.2.99 (assenti giustificati Miori Diego, Grazioli Diomira) riguarda **l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno '99**, che pareggia entrate ed uscite, in termini di competenza, nell'importo di £ 4.666.881.000. Le voci più importanti del bilancio, unite alle dichiarazioni di voto dei Gruppi consiliari, sono riportate a parte. In base all'esito della votazione, il bilancio viene approvato con 9 voti favorevoli, tre contrari (Pardi, Margoni, Pel-

legrini) ed un astenuto (Caldini) (delibera n. 3).

Il passaggio successivo riguarda l'approvazione del programma delle opere pubbliche previste dal bilancio. Perciò il sindaco dà lettura delle schede relative alle opere pubbliche previste per il '99, che sono elencate a parte. Al termine il programma viene approvato con la stessa maggioranza della precedente delibera (delibera n.4).

Tra le altre più importanti deliberazioni vi è l'aggiornamento della **tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani** (delibera n. 7). La tassa, rimasta invariata per il triennio '96-'98, subisce un incremento reso necessario dall'aumento del costo globale del servizio. Infatti dai dati che l'ASIA, ente gestore del servizio, annualmente comunica, risulta per il '99 un costo per il Comune di Vezzano di £ 194.339.000, con un incremento rispetto al '98 del 33%, dovuto in parte a nuove spese di discarica e al servizio di spazzamento strade. Le nuove tariffe garantiscono al Comune un gettito presunto di £ 149.000.000, che equivale, nonostante l'aumento, ad una copertura dei costi inferiore rispetto al '98 e pari al 76% del totale. La delibera viene approvata con 10 voti favorevoli e tre astenuti (Margoni, Pardi, Pellegrini).

Viene infine determinata la **nuova tariffa per il consumo di acqua potabile** (delibera n. 8). La ragione di questa rideterminazione sta nel fatto che la Provincia ha inteso imporre a tutti i Comuni un modello omogeneo di calcolo delle tariffe per il consumo di acqua, introducendo un nuovo sistema per il calcolo dei costi del servizio, una tariffa base uguale per tutti gli usi dell'acqua potabile ed eliminando la voce "nolo contatore", che viene sostituita dalla voce "quota fissa".

Alla luce di questo, le nuove tariffe, relativamente alle utenze domestiche, vengono ad essere le seguenti: fascia agevolata da 0 a 50 mc: £/mc 3 00; tariffa base - fascia da 51 a 300 mc: £/mc 410; fascia da 301 a 500 mc: £/mc 520; fascia oltre 500 mc: £/mc 650. La tariffa sarà applicata a partire dall'1.1.99. La delibera è approvata con 10 voti favorevoli e tre astenuti (Margoni, Pardi, Pellegrini).



SINTESI DELLE DELIBERE DI GIUNTA

a cura di Paolo Piccoli

SCUOLA

La delibera n.308 del 3.12.98 liquida alla ditta Giuseppe Ruaben di Cavedine l'importo di £ 8.092.080 per i lavori di sistemazione dei servizi igienici presso la Scuola Media e per le modifiche apportate al riscaldamento della palestra della Scuola Elementare di Vezzano. Questi interventi fanno parte di una serie di lavori di manutenzione straordinaria in corso già da tempo.

CULTURA

UNIVERSITA' TERZA ETA'

La delibera n. 311 del 3.12.98 liquida l'importo di £ 2.888.593 all'Istituto Regionale di studi e ricerca sociale di Trento per le spese di attivazione dei corsi formativi dell'Università della terza età e del tempo disponibile sostenute nell'anno accademico 97/98. L'attività di formazione si è concretizzata in 38 ore di lezioni e/o esercitazioni. Con la delibera n. 316 del 10.12.98 viene poi impegnata la spesa presunta per l'attivazione di tali corsi nell'anno accademico 98/99. Sono previsti corsi di storia locale, scienze naturali, aspetti medico-sociali, storia delle civiltà premoderne, educazione motoria, per un totale di 54 ore di lezione.

CONCERTI

La delibera n. 14 del 14.1.99 prov-

vede a liquidare le spese relative all'organizzazione della rassegna di concerti "Musicanti su e giù per il Comune". Il costo totale della manifestazione è stato di £ 3.630.000, che vengono ripartite tra i vari concertisti.

ACQUEDOTTO FOGNATURA RANZO

Nell'ambito del terzo lotto dei lavori per il ripristino e il completamento della fognatura e dell'acquedotto di Ranzo, vengono liquidati vari stati di avanzamento.

Relativamente alla parte denominata "Il stralcio fognatura - I stralcio acquedotto", la delibera n. 320 del 10.12.98 approva il terzo stato di avanzamento dei lavori sulla rete idrica e liquida alla ditta F.lli Pedrotti di Lasino l'importo di £ 78.500.000 + IVA; la delibera n. 325 del 15.12.98 approva il quarto stato di avanzamento dei lavori sulla rete fognaria e dispone il pagamento di £ 110.000.000 alla stessa ditta.

Relativamente alla parte denominata "III stralcio fognatura - II stralcio acquedotto", la delibera n. 317 del 10.12.98 approva il primo stato di avanzamento dei lavori e dispone il pagamento di £ 100.000.000 + IVA alla ditta G.E.P.CO di Trento, che esegue l'opera.

SERBATOIO FRAVEGGIO

La delibera n. 318 del 10.12.98 approva il terzo stato di avanzamento dei lavori di sistemazione della sorgente Fossà a Fraveggio e di costruzione del nuovo serbatoio idrico. Perciò viene liquidato alla ditta F.lli Pedrotti di Lasino, che esegue l'opera, l'importo di £ 62.685.000 + IVA. Il costo complessivo dell'opera è di £ 305.000.000.

CONTRIBUTI

ASSOCIAZIONI CULTURALI

La delibera n. 319 del 10.12.98 ripartisce ed assegna alle Associazioni culturali del Comune il contributo relativo all'attività ordinaria svolta nel '98.

Tale contributo, che è erogato sulla base delle domande presentate e documentate riguardo alle spese sostenute, è così ripartito:

Filodrammatica Ranzo	£ 800.000
Gruppo Culturale	
"N.Cesare Garbari"	£ 600.000

Circolo ACLI	£ 300.000
Scuola Musicale della Valle dei Laghi	£ 400.000
Coro Valle dei Laghi	£ 600.000
Corpo Bandistico del Borgo di Vezzano	£ 3.200.000
per un totale di	<u>£ 5.900.000</u>

Viene inoltre deliberato un contributo straordinario al Corpo Bandistico del Borgo di Vezzano, motivato dall'acquisto di divise per i bandisti, di £ 3.540.000, per un totale di £ 9.440.000.

ASSOCIAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI

La delibera n. 341 del 31.12.99 prevede a ripartire e ad assegnare alle Associazioni socio-assistenziali del Comune, sulla base dell'attività effettivamente svolta e documentata, il contributo annuale per l'attività ordinaria. Tale contributo è ripartito come segue:

Associazione Ex Alcolisti	£ 100.000
Patronato ACLI	£ 200.000

GRUPPI SPORTIVI

Con la delibera n. 19 del 21.1.99 la Giunta provvede ad assegnare ai Gruppi Sportivi locali un contributo per l'attività ordinaria svolta nel '98, sulla base di domande documentate. Questa la ripartizione del contributo:

Sci Club Valle dei Laghi	£ 200.000
Gruppo Sportivo Vezzano	£ 600.000
Gruppo Sportivo Fraveggio	£ 1.700.000
Gruppo Sportivo Ranzo	£ 2.650.000
per un totale di	<u>£ 5.150.000</u>

PRO LOCO

La delibera n. 40 del 25.2.99 assegna alle Pro Loco del Comune un contributo per l'attività ordinaria svolta nel '98, sulla base di domande documentate presentate dalle stesse. Il contributo è così ripartito:

Pro Loco Ranzo	£ 77.000
Pro Loco Vezzano	£ 176.000
Pro Loco Margone	£ 287.000
Pro Loco Fraveggio	£ 1.697.000
Pro Loco S.Massenza	£ 1.763.000
Per un totale di	<u>£ 4.000.000</u>

STRADA RANZO - CASTEL TOBLINO

La delibera n. 326 del 15.12.98 approva in linea tecnica un progetto per la manutenzione straordinaria della strada comunale Ranzo - Castel Toblino. L'intervento prevede la pulizia del selciato in buone condizioni, il rifacimento delle parti dis-



sestate, la posa di canalette per l'acqua piovana, il taglio delle piante che ostacolano il transito, la demolizione di rocce sporgenti, il rifacimento di muri a secco. L'opera, dal costo complessivo stimato in Lire 165.000.000, verrà realizzata nel corso del '99 col ricorso ai benefici della L.P. 14/92, nell'ambito del piano provinciale delle opere di manutenzione ambientale.

Pertanto la delibera in questione dà mandato al Sindaco per avviare la domanda di inserimento nel piano provinciale.

PERSONALE

PART TIME

La delibera n. 329 del 23.12.98, accogliendo una domanda presentata dalla dipendente sig.ra Zanella Cristina, e sulla base della nuova pianta organica, provvede ad assegnare alla richiedente un posto di Assistente Amministrativo di VI livello a tempo parziale (24 ore settimanali) presso l'Ufficio Segreteria. Tale riduzione d'orario entra in vigore col 1.1.99.

CONCORSO ANAGRAFE

Poiché la nuova pianta organica del personale prevede per l'Ufficio Anagrafe la presenza di due posti a tempo parziale (part-time), di cui uno di VII e uno di VI livello, la delibera n. 357 del 31.12.98 approva il bando di concorso per esami per la copertura a tempo indeterminato di un posto part time (20 ore settimanali) di Assistente Amministrativo di VI livello per l'Ufficio Anagrafe. Tale posto, infatti, è finora stato assegnato con un incarico a tempo determinato. Successivamente, la delibera n. 43 del 4.3.99 provvede a

nominare la Commissione giudicatrice e la delibera n. 44 del 4.3.99 ad ammettere i 126 candidati in possesso dei requisiti prescritti. Altri due non vengono ammessi per carenza di requisiti.

CONCORSO OPERAIO

Poiché la nuova pianta organica prevede la possibilità di riqualificare la figura dell'operaio polivalente con una progressione dalla III alla IV qualifica professionale, la Giunta, con delibera n. 5 del 14.1.99, approva un bando di concorso, riservato al personale dipendente, per un posto di operaio polivalente di IV livello. Successivamente la delibera n. 24 del 28.1.99 nomina la Commissione giudicatrice del concorso e la delibera n. 36 del 18.2.99 ammette allo stesso il solo dipendente che ha presentato domanda, sig. Parisi Marco. Infine la delibera n. 48 del 4.3.99 approva i verbali e la graduatoria finale, dalla quale risulta che il sig. Parisi ha superato le prove positivamente e viene pertanto nominato in prova nel posto in oggetto a decorrere dalla data di firma del contratto.

VIGILE URBANO

Con la delibera n. 50 del 4.3.99 la Giunta prende atto del trasferimento volontario al Comune di Caldorizzo del Vigile Urbano Dallago Andrea, a decorrere dal 1.4.99.

PULIZIA EDIFICI COMUNALI

Con la delibera n. 332 del 23.12.98 la Giunta provvede ad affidare il servizio di pulizia degli edifici comunali alla ditta Brillrover di Trento, che ha presentato la miglior offerta tra quelle che hanno partecipato alla gara d'appalto. Il costo complessivo annuo è di £ 52.140.000.

Il contratto ha validità annuale, a decorrere dal 1.1.99 e può essere prorogato fino a cinque anni.

ACQUISTO IMMOBILE FRAVEGGIO

La delibera n. 343 del 31.12.99 approva l'acquisto della p.ed. 113 a Fraveggio. Si tratta di un piccolo edificio situato all'ingresso del centro storico di Fraveggio, in prossimità della chiesa.

Il Comune lo acquisisce per demolirlo, migliorando così l'accesso al-

l'abitato. Il proprietario è disponibile a cedere l'immobile al prezzo di £ 40.000.000, come da stima dell'Ufficio Tecnico.

PARCHEGGIO VEZZANO

Con la delibera n. 345 del 31.12.98 si approva il progetto definitivo per la realizzazione di un parcheggio e per il prolungamento del marciapiede in via Roma a Vezzano. Il costo dell'opera ammonta a Lire 360.000.000. si dispone inoltre che il progettista, geom. Diego Periotto, provveda alla stesura del progetto esecutivo.

LAVATOIO VEZZANO

La delibera n. 12 del 14.1.99 approva la contabilità finale dei lavori di sistemazione del lavatoio di Vezzano. A fronte di un importo previsto dal progetto in £ 30.000.000. si liquida all'impresa Pederzoli di Stravino, che ha eseguito l'opera, l'importo di £ 28.596.336.

CASA SOCIALE CIAGO

La delibera n. 21 del 21.1.99 approva il primo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione dell'ex Scuola Elementare di Ciago e dispone la liquidazione di £ 145.368.410 all'impresa Chistè, esecutrice dei medesimi. Il costo totale dell'opera è di £ 768.000.000.

RIFIUTI INGOMBRANTI

Con la delibera n. 26 del 28.1.99 la Giunta approva il primo stato di avanzamento dei lavori per il riordino e la sistemazione del punto di raccolta dei rifiuti ingombranti sulla strada Lon-Ciago e liquida all'impresa Dallapè, che esegue l'opera, l'importo di £ 33.660.000. La delibera n. 57 dell'11.3.99 approva il piano finanziario per la realizzazione del punto di raccolta a S.Massenza. L'importo dell'opera, previsto in £ 60.000.000, sarà finanziato con mutuo B.I.M. all'1%. Di seguito la delibera n. 58 dell'11.3.99 provvede ad assumere detto mutuo, da estinguere con dieci annualità di £ 6.334.925.

ACQUEDOTTO NEMBIA

La delibera n. 47 del 4.3.99 approva la contabilità finale dei lavori di potenziamento dell'acquedotto di Ranzo e Margone, tratto Molveno



Nembia. La spesa complessiva è stata di £ 513.904.406. si dispone inoltre la liquidazione all'impresa Cooperativa Selciatori e Posatori di Trento, che ha eseguito l'opera, del credito residuo, per un importo di £ 60.083.598 + IVA.

NOTIZIARIO COMUNALE

Cambia la tipografia che stampa il presente notiziario. Infatti, con delibera n. 49 del 4.3.99, la Giunta assegna i lavori di stampa e spedizione alla ditta Litografia Amorth di Trento, che ha fornito la miglior offerta tra le tipografie interpellate, per un costo annuo (tre numeri) di £ 5.510.000 + IVA, comprese cellofanatura e spedizione, nonché prestazioni del Direttore responsabile.

COMPOSTAGGIO

La delibera n. 52 del 4.3.99 dispone la consegna dei contenitori per il compostaggio alle famiglie che hanno fatto richiesta. L'iniziativa prende avvio in forma sperimentale, per valutare quale riduzione del quantitativo di rifiuti sia possibile in questo modo, anche ai fini di una futura riduzione della tassa smaltimento rifiuti per il futuro.

IMPOSTA ICI - LE NOVITA'

Tra le novità introdotte dal nuovo Regolamento per la disciplina dell'imposta ICI ci pare opportuno segnalare, per la sua particolare rilevanza, l'art. 7 "Assimilazioni ad abitazione principale". Tale articolo, infatti, prevede che le abitazioni concesse in uso gratuito dal proprietario a parenti stretti (genitori/figli, fratelli) siano considerate prima casa e quindi possano godere della detrazione prevista per l'abitazione principale. Ecco il testo dell'art. 7:

Art. 7 Assimilazioni ad abitazione principale.

Ai sensi degli artt. 52 e 59, comma 1, lettera e), del D.Lgs 446/97, le abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi familiari, parenti in linea retta entro il I° grado e collaterali entro il II°, sono equiparate alle abitazioni principali se nelle stesse il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente. A queste abitazioni è applicata l'aliquota prevista per le abitazioni principali e la detrazione prevista per le stesse.

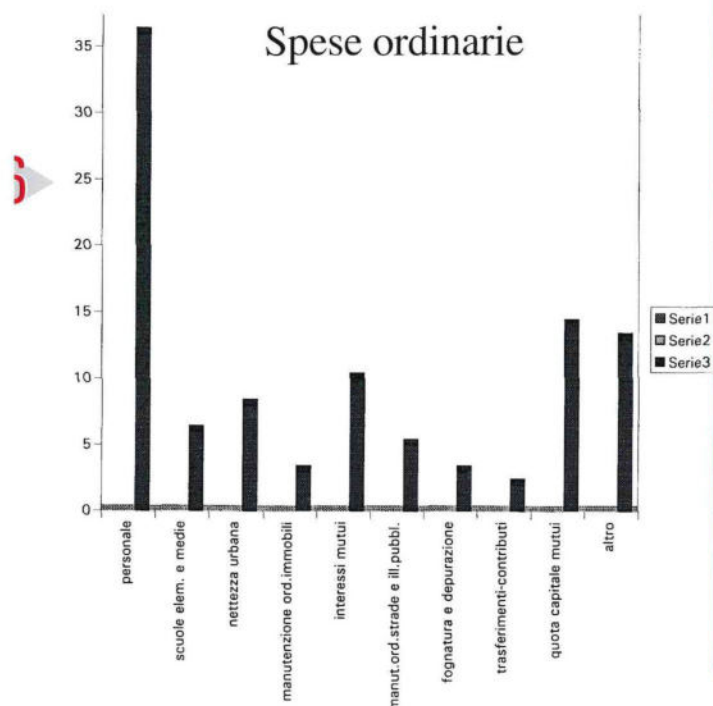
La concessione in uso gratuito delle abitazioni deve essere comunicata al Comune da parte del proprietario mediante idonea dichiarazione ed ha efficacia dalla data di presentazione.

Ai sensi dell'art 3, comma 56, della legge 662/96, sono considerate abitazioni principali le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.



BILANCIO DI PREVISIONE 1999

a cura dell'Ufficio Ragioneria



A) ENTRATA COMPETENZA

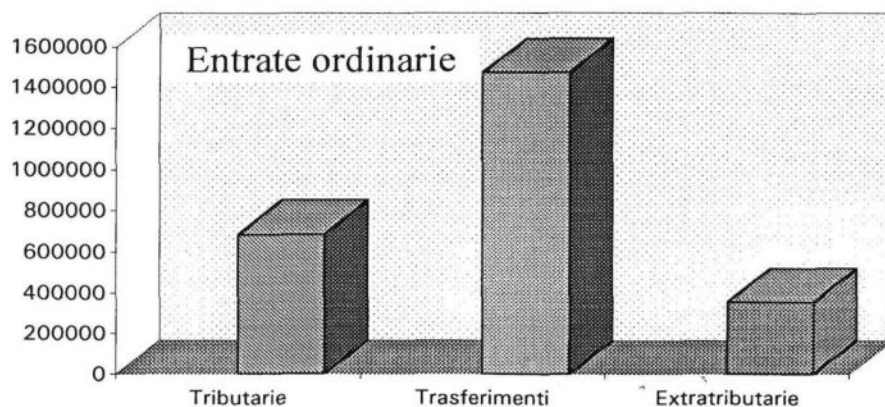
Avanzo di amministrazione 1998	660.586.000
Titolo I - Entrate tributarie	683.322.000
Titolo II - Entrate derivanti da contributi, trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti	1.471.589.000
Titolo III - Entrate extra-tributarie	354.678.000
Titolo IV - Entrate per alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, per trasferimento e riscossione di crediti	800.306.000
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	304.400.000
Titolo VI - Partite di giro	392.000.000
TOTALE	4.666.881.000

B) SPESA

Titolo I - Spese correnti	2.203.985.000
Titolo II - Spese in conto capitale	1.726.640.000
Titolo III - Spese per il rimborso di prestiti	344.256.000
Titolo IV - Partite di giro 3	92.000.000
TOTALE	4.666.881.000

SPESA STRAORDINARIE IN CONTO CAPITALE

Adeguamento Municipio alla 626.94	L. 15.000.000
Acquisto arredo attrezzature, programmi Uff. Comunali	L. 30.000.000
Manutenzione straordinaria miglorie boschive	L. 6.240.000
Manutenzione straordinaria strade forestali	L. 20.000.000
Risanamento scala esterna sagrato chiesa Ranzo	L. 25.000.000
Sostituzione tende Scuola Elementare Vezzano	L. 11.000.000
Spese per informatizzazione Direzione Didattica Vezzano	L. 10.000.000
Spese progetto libro 30° anniversario centro scol.	L. 5.000.000
Sostituzione serramenti Scuola Media	L. 150.000.000
Spese per controllo e analisi periodico acqua	L. 5.000.000
Progettazione e realizzazione acquedotto e opere complementari (sorgente) Fraveggio	L. 30.000.000
Sistemazione discarica Ranzo	L. 10.000.000
Sistemazione area raccolta rifiuti ingombranti	L. 65.000.000
Acquisto area e realizzo verde attrezzato	L. 160.000.000
Lavori piano politica del lavoro Progetto 12	L. 50.000.000
Spese straordinarie attività sociali varie	L. 7.500.000
Contributo Comprensorio C5 per centro polifunzionale	L. 50.000.000
Rifacimento impianto illuminazione pubblica Fraveggio	L. 185.000.000
Sistemazione strada comunale bivio Margone	L. 150.000.000
Sostituzione parapetto sulla p.f. 2282 CC. Ranzo	L. 30.000.000
Realizzazione piazzola per fermata autocorriere Lon	L. 15.000.000
Realizzazione strada accesso parte superiore S. Massenza	L. 460.000.000
Acquisto e sostituzione automezzi comunali	L. 100.000.000
Sostituzione e coloritura ringhiere	L. 50.000.000





PREMESSA

nella lettera prot. n. 232 con allegato il Bilancio di previsione 1999, il Sindaco evidenziava che eventuali proposte da parte dei gruppi consiliari dovevano pervenire entro il 5.02.1999. All'inizio di questa legislatura (ed anche in quelle precedenti) era abitudine convocare il Consiglio comunale per la presentazione del bilancio di previsione, essendo questo documento la parte più importante di tutto l'anno amministrativo. Il primo anno si era fatta anche un'apposita riunione con il Sindaco in cui ci illustrava più dettagliatamente il bilancio stesso e quindi i capigruppo facevano le loro proposte. Da un paio di anni questo non succede più. Era un'iniziativa che noi avevamo molto apprezzato e che ci dava l'opportunità di mantenere un giusto rapporto fra maggioranza ed opposizione, per potersi confrontare in maniera leale e costruttiva. Purtroppo questo da qualche anno per vari motivi non avviene più, e non sicuramente per volontà nostra.

Abbiamo fatto anche delle proposte, che purtroppo sono rimaste solo sulla carta ed è per questo che il nostro atteggiamento verso questa maggioranza è cambiato, ricordando comunque che le nostre proposte sono contenute nel programma legislativo e nelle mozioni ed interrogazioni che nell'arco di questi anni abbiamo presentato alla Giunta comunale.

OSSERVAZIONI

Da parte nostra, dopo un attenta analisi del documento, abbiamo elaborato in sintesi le osservazioni che

DICHIARAZIONE DI VOTO DEL GRUPPO "NUOVE IDEE" SUL BILANCIO DI PREVISIONE 1999

a nostro avviso risulta necessario porre alla Giunta. Queste osservazioni non sono certo state fatte solo per dovere di mandato, ma sono mirate ed in sintonia al nostro programma di legislatura, di conseguenza destinate ad aumentare e migliorare lo sviluppo sociale della nostra comunità:

- nella parte ordinaria della spesa: si nota l'assunzione di un nuovo operaio di IV livello. Pur essendo sempre consapevoli dell'importanza che ha al giorno d'oggi la creazione di nuovi posti di lavoro per i nostri giovani, non ci sembra coerente con quanto dichiarato dal Sindaco nella riunione del penultimo Consiglio comunale, in cui si era affrontato il problema del riassetto del personale di questo Comune.

- Nel **titolo VI**, capitolo 1463 si trova la voce *"Prelevamento somme depositate per scopi speciali di £ 26.331.000 di nuova istituzione e derivanti da iniziative di questa Giunta non andate a buon fine"*...

- nella parte straordinaria spicca il nuovo cap. 3606 **"Acquisto area e realizzo verde attrezzato"** con uno stanziamento di £ 160.000.000. Nei Consigli comunali relativi al nuovo Palavezzano del "Lusan" era stato detto di non poter acquistare dalla Parrocchia l'attuale ubicazione del Teatro Tenda. Ora, le condizioni sono cambiate? Da parte del Consiglio Pastorale oppure da una nuova visione dell'amministrazione comunale?

- **Accesso alla frazione di S. Massenza:** il capitolo 3696, con uno stanziamento di £ 460.000.000 parla della sistemazione strada di S. Massenza, parte come recupero rive del lago, i restanti 200 milioni come strada accesso alla parte superiore del paese: non è che si tratta di un'operazione paragonabile all'acquisto immobile nella piazzetta S. Vigilio? Non esiste già un progetto per questi lavori?

- Per quanto concerne la Zona artigianale di Vezzano, in data 16.06.1998 è stato affidato l'incarico all'ing. Modena di un progetto esecutivo con scadenza elaborati al 16.09.1998. A questo proposito ci viene spontanea una domanda: quanti progetti sono stati commissionati a tale riguardo?

- Per quanto riguarda il P.R.G. ci permettiamo solo di far notare che l'iter normale per l'approvazione è di un anno circa, mentre ad agosto 1999 gli anni sono due... come mai? Di chi sono le responsabilità di tale ritardo? Si rende conto l'amministrazione comunale, anche per quanto riguarda il progetto "zona artigianale" di quanti danno possono provocare questi ritardi alla nostra comunità?

- **Terreni Castin:** la motivazione dell'esistenza dei gruppi di minoranza è data dal dovere di un controllo sull'operato della Giunta, nel far presente a chi di dovere se ci sono dei dubbi per un controllo, affinché nelle pratiche non ci possano essere delle irregolarità. Anche in questo caso crediamo che se la Giunta avesse operato in sintonia con le attuali normative che regolano la materia in questione, sicuramente non sarebbe successo ciò che sta avvenendo.

CONCLUSIONI

Nelle conclusioni possiamo cercare di esprimere un giudizio di merito al bilancio che la Giunta propone e fare almeno tre considerazioni.

La nostra prima osservazione, su un piano strettamente previsionale che la giunta attua all'interno di un bilancio di previsione è alquanto negativa. Nel corso dell'anno vengono portati all'attenzione dei consiglieri variazioni di bilancio e storni di fondi.

Queste operazioni si possono capire quando sono strettamente legate a fatti contingenti e non dipendenti dalla volontà degli amministratori. Purtroppo, molte variazioni di bilan-

cio sono legate alla scarsa coerenza previsionale della Giunta.

Seconda considerazione: la fattibilità di idee tradotte in opere all'interno di un bilancio devono essere necessariamente legate anche ad analisi di costi e di disponibilità di cassa e paragonate alle reali necessità dei censiti e del territorio, riuscendo a distinguere, con correttezza amministrativa, quelli effettivamente realizzabili e quelli destinati a fare "bello" un bilancio di previsione. Infine, la legge in materia dell'ordinamento degli Enti Locali prevede che il Sindaco possa delegare o meno gli Assessori. Nel nostro Comune il Sindaco ha delegato ad ogni singolo assessore le sue specifiche funzioni. In virtù di tale delega, che conferisce pieni poteri nell'ambito delle competenze, sarebbe opportuno che ogni assessore presentasse singolarmente una relazione del proprio operato nell'arco dell'anno. L'occasione potrebbe essere certamente la presentazione del bilancio consuntivo, oppure in seguito all'approvazione del bilancio di



previsione. Sarebbe interessante, infatti, sapere dall'assessore allo Sport e al Turismo cos'è stato fatto per questi settori, quali problemi sono sorti e come sono stati risolti, oppure dall'assessore al bilancio, patrimonio e servizi comunali quali problematiche ambientali si sono verificate ed individuate, o ancora sui servizi comunali quali accorgimenti si sono adottati per migliorare la funzione. Anche nel settore dell'agricoltura e del patrimonio bo-

schivo sarebbe interessante avere delle relazioni sulle varie problematiche. Per l'assessorato all'istruzione, attività culturali, sociali e ricreative, pure. In questo ambito il relazionare in prima persona su metodi e modi di operare a favore dell'istruzione e della cultura, sarebbe alquanto interessante.

Dopo quasi quattro anni di amministrazione, si gradirebbe sentire anche la voce degli assessori e questo andrebbe sicuramente a giovare sia a sé stessi che al loro operato. Queste considerazioni sono fatte senza alcuna polemica o forma d'ironia. Si vorrebbe solamente stimolare gli amministratori ad una più ampia e democratica partecipazione all'interno dell'amministrazione e per il bene ultimo di ogni cittadino. Dopo queste doverose analisi del bilancio di previsione 1999 e considerate le osservazioni fatte nella premessa, il nostro Gruppo consiliare dichiara il proprio voto contrario.

*Il Capogruppo Consiliare
- Pellegrini Franco -*

La Giunta risponde...

Per dovere di chiarezza, cerchiamo di rispondere alle osservazioni mosse dal gruppo di minoranza **"Nuove Idee"** nella sua dichiarazione di voto; questo non è per noi un compito facile in quanto siamo di fronte ad affermazioni confuse e talvolta non rispondenti al vero, che dimostrano una scarsa conoscenza dei problemi.

Tanto per cominciare, l'impegno all'apertura e al dialogo è sempre stato per noi un punto fermo, ma non abbiamo trovato nessuna rispondenza nel loro gruppo. Nelle riunioni esterne al Consiglio la loro presenza è sempre stata parziale impedendo un reale confronto e creando loro l'appiglio per bocciare tutte le proposte portate poi in Consiglio; non hanno voluto partecipare alla commissione per i regolamenti; solo casualmente si sono rivolti agli assessori competenti per avere dei chiarimenti.

Diversamente opera l'altro gruppo di minoranza: pur nel rispetto dei ruoli, è presente nella Commissione

ne per la formulazione dei Nuovi Regolamenti Comunali ed ha partecipato attivamente alla predisposizione della proposta del PRG. Certo che partecipare richiede disponibilità di tempo ed energie! Per non tediare chi legge cerchiamo di chiarire sinteticamente le cose fondamentali:

- L'assunzione di un operaio rispetta la nuova pianta organica deliberata in Consiglio, dato che rimangono ancora posti liberi per eventuali future necessità;
- Non c'è nessuna stranezza nell'utilizzare fondi regolarmente accantonati al fine di rispondere alle esigenze di bilancio;
- Come sarebbe stata possibile la realizzazione della struttura polivalente di Lusan nel cuore di Vezzano?
- Le scelte per Santa Massenza sono pienamente in linea col nostro programma d'inizio legislatura e rispondono alle necessità del paese;
- Per la zona artigianale, l'Ammini-

strazione ha commissionato un solo progetto, all'architetto Modena, dopo aver rimosso numerosi ostacoli e aver cercato vie di finanziamento;

- Il PRG è stato presentato in Provincia, dopo la seconda adozione come da legge, il 16 gennaio 1998, ed entro un anno la Provincia ci ha mandato le osservazioni della Commissione Urbanistica Provinciale, sulle quali il Commissario Architetto Abram presenterà le opportune argomentazioni e variazioni. L'ultima parola spetta poi alla Giunta Provinciale (nessuna competenza ha la Giunta Comunale).

- La soluzione dei problemi di Castin sta ritardando proprio per il loro modo di operare.

In conclusione, confermiamo ancora una volta la disponibilità di ciascuno di noi a dare tutte le spiegazioni e le informazioni richieste, sia in Consiglio, sia negli Uffici Comunali, sia sulle pagine del notiziario comunale Vezzano7.



POPOLAZIONE RESIDENTE ANNO 1998

a cura di Rosetta Margoni

Ecco come la popolazione è distribuita nelle sette frazioni:

	abitanti	maschi	femmine	% maschi	minorenni	maggioresnni	% minorenni
Ciago	202	107	95	53%	38	164	19%
Fraveggio	252	124	129	49%	50	203	20%
Lon	116	63	53	54%	22	94	19%
Margone	36	21	15	58%	1	35	2%
Ranzo	417	203	214	49%	74	343	18%
S.Massenza	139	65	74	47%	21	118	16%
Vezzano	689	336	353	49%	110	579	16%
TOTALE	1852	919	933	49,6%	316	1536	17,1%

Dal 1986, quando eravamo in 1696, abbiamo continuato, seppur lentamente, a crescere. Ha fatto eccezione il 1994 col calo di una unità e, dopo la crescita di 27 unità nello scorso anno, eccoci ora ad un anno di stasi.

Il Comune di Vezzano chiude il 1998 con lo stesso numero di abitanti d'inizio anno: 1852; i maschi, aumentati di 5 unità, sono ora 919, le femmine, calate di altrettanto, sono ora 933. Abbiamo registrato 16 nati e 18 morti, 33 immigrati, di cui 7 dall'estero, e 31 emigrati, tutti in Italia. Le famiglie sono rimaste 112.

Osservando la distribuzione per sesso arriviamo al 49,6% di maschi mentre in Trentino abbiamo una media del 48,7% e in Italia del 48,6%. Per quanto riguarda l'età della nostra popolazione, abbiamo solo il 17,1% di minorenni in confronto al 17,5% su base provinciale e al 23,8% su base nazionale.

Dopo tanti numeri siamo a presentarvi i nati del 1998, qui riuniti nella loro prima foto di classe:

Bortoli Michele (Lon)
Predelli Alessandro (Vezzano)
Zuccatti Marusca (Ciago)
Migazzi Chiara (S.Massenza)
Perego Matteo (Ciago)
Tonelli Cristian (Vezzano)
Lovato Marco (Vezzano)
Rossi Erica (Vezzano)
Casagrande Isabella (Fraveggio)

Poli Gianpaolo (S. Massenza)
Beatrice Elisa (Ranzo)
Bernardi Letizia (Vezzano)
Zuccatti Samuel (Vezzano)
Pesce Virginia (Vezzano)
Giovanazzi Selia (S. Massenza)
Faes Anna (Fraveggio)

Diamo il benvenuto anche alle prime nate del 1999: Chistè Monica (Fraveggio), Foradori Martina (Vezzano), Bressan Cecilia (Fraveggio)





LAVORI IN CORSO

a cura di Gianni Bressan

Realizzazione area sportiva polivalente adiacente alle scuole medie:

Lavori in corso della Ditta Pederzoli Dino e Ampelio di Stravino; l'ultimazione è prevista per la primavera.

Fognatura e acquedotto interno a Ranzo, 2° Stralcio:

Lavori appaltati all'impresa GEPCO, iniziati nel mese di novembre e tuttora in corso.

Revisione P.R.G.: Attualmente il piano è depositato in Provincia per l'approvazione.

Sistemazione aree-raccolta rifiuti ingombranti a Ranzo e Ciago: I lavori sono stati ultimati dall'impresa Dallapè Luigi di Stravino.

Sistemazione sorgente "Fossà" e costruzione del nuovo serbatoio a Fraveggio: I lavori, appaltati all'impresa F.lli Pedrotti di Lasino, sono ultimati. È in corso di elaborazione una perizia per eseguire gli interventi di sostituzione dello scarico della sorgente.

Ristrutturazione p.ed. 39 C.C. Vezzano da adibire a biblioteca: Lavori appaltati all'impresa Calliari Giuseppe di Bleggio Superiore; i lavori sono tuttora in corso.

Ristrutturazione ex scuole elementari di Ciago: Lavori appaltati all'impresa Chistè Nino di Vigo Cavedine; i lavori sono tuttora in corso.

Rifacimento illuminazione pubblica a Fraveggio: Il progetto, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, è stato approvato ed è in fase di appalto.

Sistemazione scale di accesso al sagrato della chiesa di Ranzo: Il progetto, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, è stato approvato ed è in fase di appalto.

Ricostruzione muro di sostegno a Ciago: I lavori, appaltati all'impresa Bolognani Ennio, sono in corso.

Manutenzione strada dal bivio con la S.P. 18 a Margone: Il progetto, redatto dal geom. Diego Bassetti, è stato approvato ed è in fase di appalto.



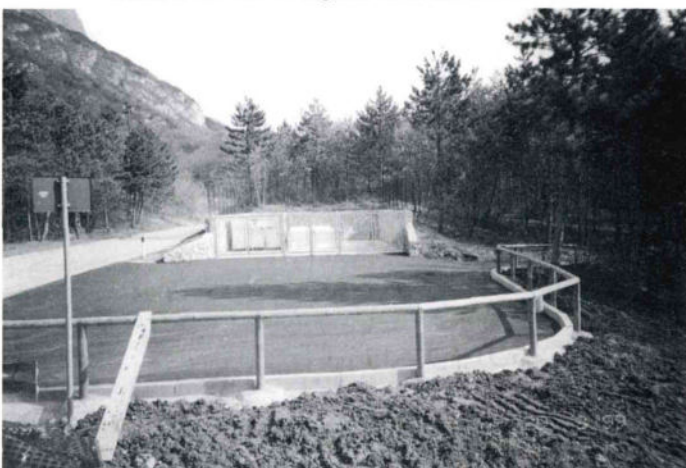
Nuovo serbatoio acqua potabile a Fraveggio



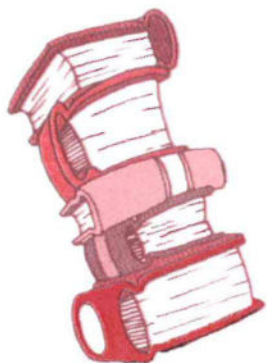
Muro di sostegno a Ciago



Scala di accesso al sagrato della chiesa di Ranzo



Area di raccolta dei rifiuti ingombranti fra Ciago e Lon



BIBLIOTECA di VEZZANO

L'edificio è ubicato nel centro storico di Vezzano, in posizione di cerniera fra la piazza principale del paese ed il sagrato della chiesa.

Il fabbricato è stato adibito fino a poco tempo fa a sede del Municipio e degli ambulatori medici e, poi, utilizzato da alcune associazioni locali di volontariato. Il piano seminterrato, a quota della piazza, costituito da locali con copertura ed avvolto, è tuttora adibito a deposito, a magazzino dei Vigili del fuoco ed a centrale termica.

La casa dispone di un piano sottotetto, da sempre lasciato al grezzo ed utilizzato come soffitta, ma caratterizzato dalla presenza di regolari finestre e da un'altezza interna sufficiente per renderne possibile una piena destinazione all'uso civile. Sinteticamente le opere necessarie per il recupero dell'edificio consistono in:

- demolizione di tutte le strutture interne;
- rifacimento ex novo dei solai del primo e del secondo piano e delle divisorie interni con criteri strutturali e distributivi consoni alla nuova destinazione con l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- rifacimento del tetto con isolamento e coibentazione a norma della legge 10/90;
- sostituzione di tutti i serramenti esterni ed interni;
- scrostratura degli intonaci interni ed esterni, rifacimento degli stessi e pulizia dei contorni di pietra delle finestre mediante sabbiatura;
- rifacimento di tutti gli impianti tecnologici (elettrico, idro-sanitario e di riscaldamento);

La centrale termica sarà collocata al piano seminterrato del fabbricato nel rispetto delle norme di sicurezza, utilizzando un locale dotato di idonea areazione e precamera.

Il progetto prevede un atrio di ingresso comune al piano rialzato, che permette l'accesso diretto sia alla biblioteca che al vano scala ed ascensore, in modo da raggiungere in maniera indipendente la saletta destinata ad associazioni di volontariato. Il tratto di parete si affaccia sul cortile interno, in corrispondenza della scala e dei bagni, viene modificato con una nuova disposizione delle aperture esterne per ottenere una maggiore illuminazione e per recuperare, per quanto possibile, il fronte della casa.

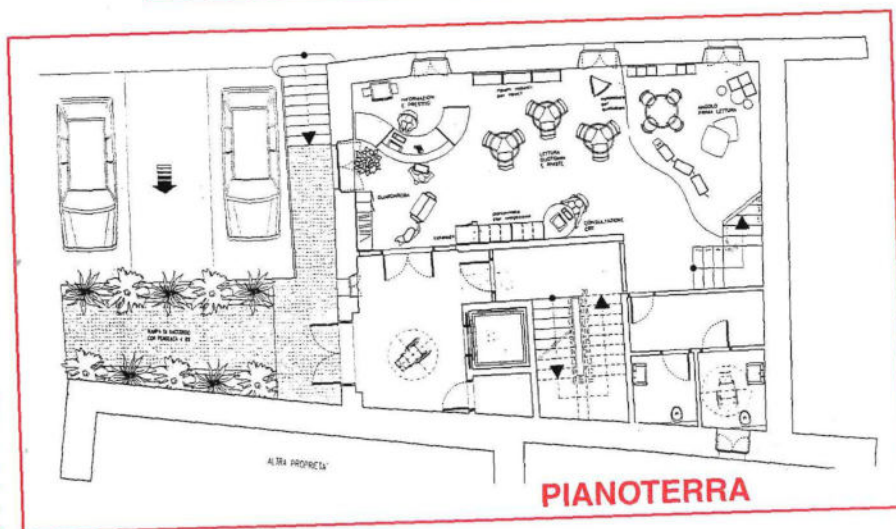
Il piano a quota di ingresso e il primo piano sono destinati a biblioteca arredata con scaffalature, capaci di contenere circa diecimila volu-

mi, e punti di lettura distribuiti lungo i lati perimetrali della facciata.

Al pianoterra, oltre ai servizi igienici, è disposto un bancone per informazioni e prestito libri, un angolo di prima lettura, una zona per la consultazione mediante video-terminale e un'angolo destinato alle riviste e quotidiani.

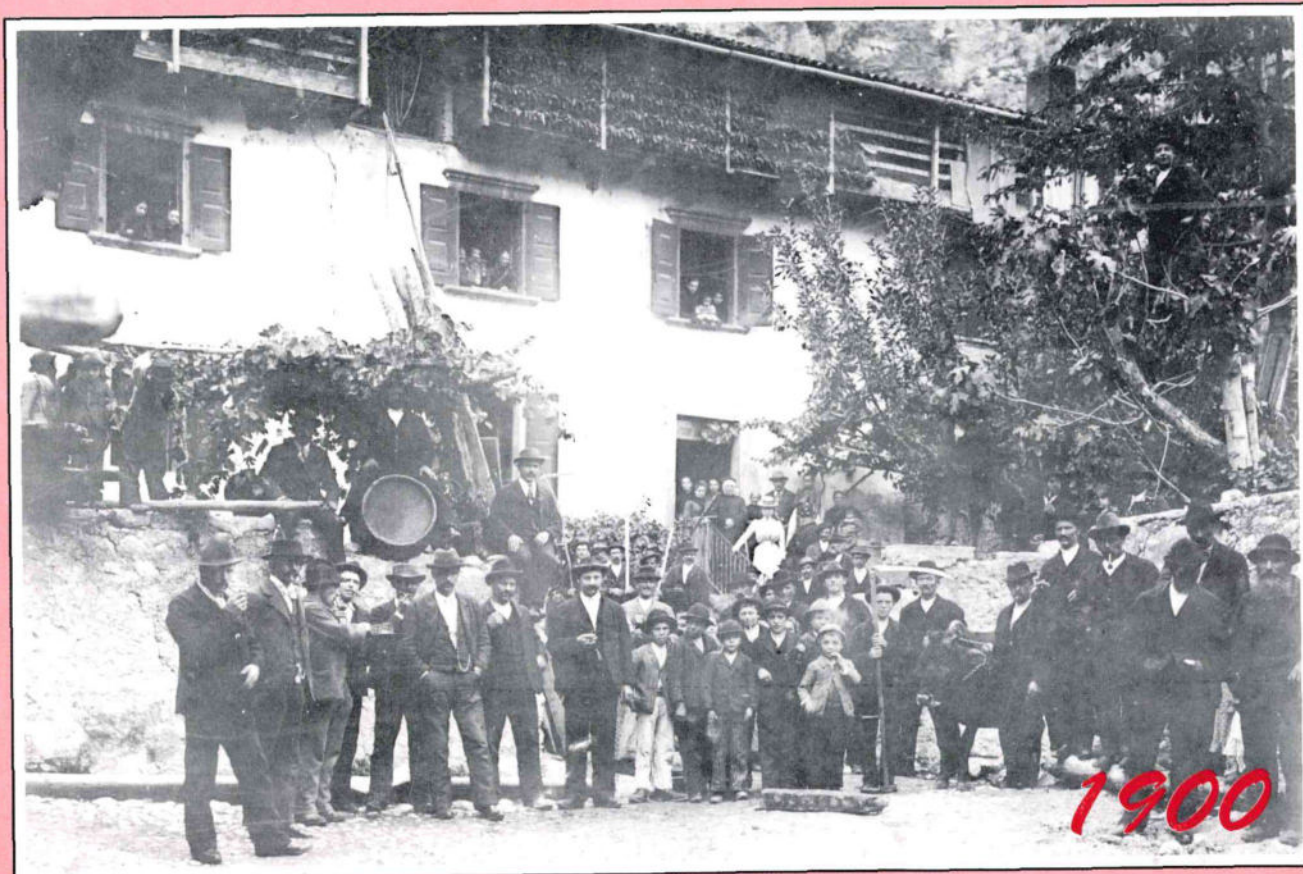
Al primo piano, collegato con il piano terra mediante una scala interna in legno, è presente, oltre ad un ufficio destinato alla catalogazione dei libri, uno spazio di lettura e studio per ragazzi e per adulti.

Il secondo piano è destinato a sala per associazioni private o di volontariato ed è dotato di servizi igienici e ripostiglio.



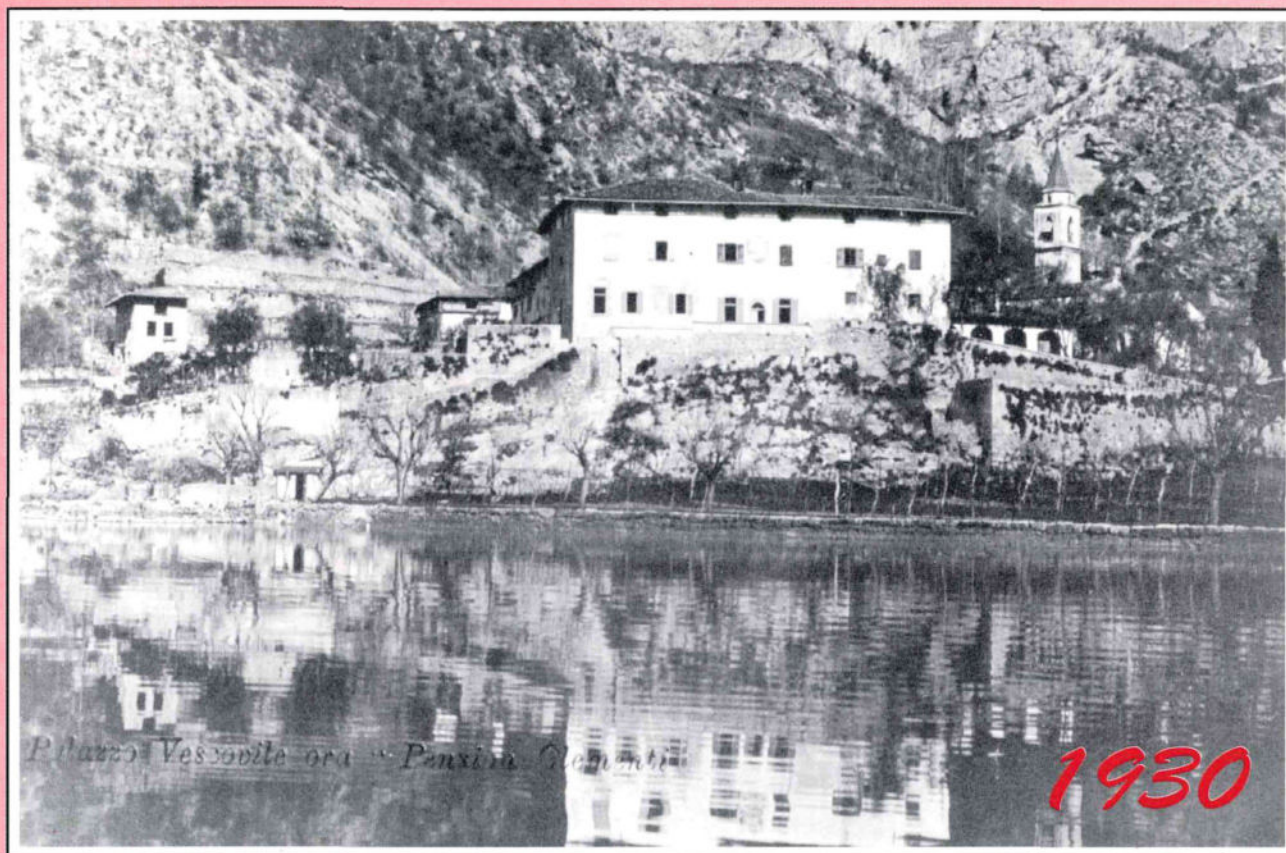
tempo che fu... Il tempo che fu... Il tempo che fu... Il tempo che fu... Il tempo che fu... Il tempo che fu...

Santa Massenza fra



Il tempo che fu... Il tempo che fu... Il tempo che fu... Il tempo che fu... Il tempo che fu... Il tempo che fu...

momenti dal passato



IL TEMPO CHE FU...

a cura di Rosetta Margoni

È in stampa in questi giorni un libro scritto dalla scuola elementare di Vezzano sui cambiamenti avvenuti nel nostro territorio in questo secolo, chi fosse interessato ad averne una copia può contattare gli alunni o le insegnanti della scuola stessa. Come Vezzano-sette è stato un'utile fonte di informazione per gli alunni su alcuni degli aspetti trattati in questa rubrica, così il loro libro offre a noi molti spunti per il futuro.

Questa volta grazie anche alla disponibilità di vecchie foto di Santa Massenza, abbiamo dato spazio ad un argomento che loro hanno trattato: l'impatto ambientale della Centrale di Santa Massenza.

Se qualcuno dei nostri lettori ha delle foto che illustrino un'altra delle nostre frazioni ed è disposto a prestarcele, ci riproponiamo di pubblicarle facendo un articolo che riguardi la stessa frazione. Aspettiamo quindi la vostra collaborazione!

SANTA MASSENZA PRIMA E DOPO LA CENTRALE

Era il 1939 quando le prime squadre di bresciani hanno cominciato gli scavi della prima galleria per la Centrale di Santa Massenza e subito si è capito che questa grande opera di ingegneria umana, insieme alla preziosa energia elettrica ed all'occupazione, avrebbe portato anche problemi.

È stato proprio con gli spari delle prime mine che si è deviato il corso della sorgente che alimentava l'acquedotto potabile di Santa Massenza. Causa ciò l'acqua è arrivata al paese, in un primo periodo, grazie ad una pompa, con l'inconveniente che se mancava energia elettrica veniva a mancare anche l'acqua, e poi è stato costruito il nuovo acquedotto che prende le acque di Calavino. I lavori, sospesi durante la guerra, sono ripresi subito dopo.

Tra il 1947 ed il 1951, le enormi quantità di materiali scavati dalle gallerie ai "Gaggi" e ai "5 Roveri" sono finite in discariche nei boschi, mentre quelle provenienti dalle gallerie di Santa Massenza sono finite nel lago, insieme a quelle che provenivano dal "Mas del Gobo", proprio davanti al paese, interrando il 10% della superficie del lago stesso.

Il lago è stato così staccato dal paese e fra i due omonimi, paese e lago, sono stati innalzati gli impianti esterni della centrale, dai quali sono partiti una serie infinita di fili e tralicci.

L'unico aspetto ambientale positivo di questo periodo è stato il rimboschimento del ghiaione che spiccava brullo tra il lago ed il Monte Gazzo.



Santa Massenza era a ridosso del lago

Il Lago di Santa Massenza, alimentato solo dalla Roggia Grande e perciò con le acque ferme, si è visto arrivare l'enorme quantitativo delle acque gelide, correnti e povere di minerali provenienti, tramite condotte forzate sotterranee da Molveno. La vegetazione palustre delle sue sponde, con zone d'erba ("ballerine" "careccia", utilizzate per impagliare le sedie) canneti e ninfee, è andata scomparendo; gli uccelli e gli anfibi che nidificavano nei canneti e facevano sentire la loro orchestra in paese, si sono spostati altrove; la fauna acquatica si è impoverita e trasformata adeguandosi al nuovo habitat.

Ed anche per la gente le cose sono cambiate, prima lago e paese erano una unica entità, ora fra loro non c'è più alcun rapporto.

Il porticciolo con 6/7 barche ormeggiate a servizio dei numerosi vacanzieri che frequentavano il lago, ora non esiste più. L'albergo gestito dalla famiglia Clementi, in quello che un tempo era stato il palazzo vescovile, aveva fatto conoscere alla nobiltà austro-ungarica questo luogo inquinato, adattissimo a svernare visto il clima particolarmente mite. La ricchezza dei suoi frequentatori può esserci resa evidente dalle testimonianze di chi vi ha lavorato; una cameriera aiuto-cuoca riceveva uno

stipendio maggiore di un muratore ed in una sola settimana, da una sola famiglia, ha ricevuto una mancia più elevata del suo stesso stipendio mensile.

In quello stesso porticciolo venivano trattiene, con una rete, fino alla vendita i pesci pescati nel lago; la pesca era un'attività che permetteva il sostentamento di un paio di famiglie di Santa Massenza. Ed il divertimento? C'era spazio anche per quello: raccontano che già a San Giuseppe si potevano fare i primi bagni nel lago. D'inverno le sue acque tranquille si ghiacciavano e diventava un campo da bocce perfetto per gli uomini che, come in tutti i paesi, si ritrovavano a giocare la domenica; i bambini ed i giovani pattinavano seppur senza pattini; i più temerari si sfidavano con le moto e ci è stato raccontato che Raimondo Miori ci è salito anche con l'automobile.

Sul ghiaccio ci si andava anche per lavoro, si attraversava il lago con slitte cariche di legna, si trasportavano le canne, che con il gelo si spezzavano facilmente, per farne letto alle mucche.

Ora non ci sono più bagni, né ghiaccio, né pesca, il lago è qualcosa di estraneo che non ha più nulla a che fare con il paese, ma le cose potrebbero cambiare. In sessant'anni, tanti ne sono passati dall'inizio dei lavori, la mentalità della gente è cambiata ed anche l'Enel è più rispettosa dell'ambiente, i patti fatti con la Provincia per lo sfruttamento delle acque, stanno per scadere ed anche questo facilita il dialogo. L'Enel ha già ridotto una parte dei suoi impianti esterni ed altri ne ridimensionerà in tempi brevi. L'Enel è pure disposta a liberare una striscia su tutto il lungolago; recintando la zona della Centrale e piantandoci accan-



La zona occupata dagli impianti esterni della Centrale era lago

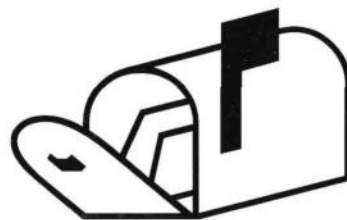
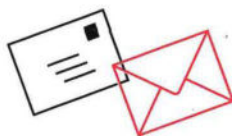


Barche sul lago

- to degli alberi, essa verrebbe in gran
- parte nascosta. In futuro si pensa
- anche ad un sentiero che collega di-
- retamente il lago al paese, attraver-
- sando la zona Enel; si prevede an-
- che il recupero di una parte della
- zona Montedison, ora inutilizzata,
- per creare uno spazio a servizio del
- paese. Visto che la centrale è visibi-
- le, si potrebbe creare un centro vi-
- sitatori e sfruttare la sua presenza
- anche per sviluppare di nuovo il tu-
- rismo.
- Non ci resta che aver fiducia in Enel,
- Montedison, Provincia, Comune e
- comunità di Santa Massenza; insie-
- me potranno cambiare il futuro di
- questo nostro bellissimo angolo!

Le foto di Santa Massenza ci sono state gentilmente concesse da: Ferruccio Parisi, Mauro Poli, Anna Poli, Scuola Elementare di Vezzano. Un vivo ringraziamento a tutti loro.

LETTERE agli AMMINISTRATORI



La legge 29 ottobre 1987 n. 440, che ha definito la cremazione un servizio pubblico gratuito, i cui costi sono addossati al Comune di residenza, e poi il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria (DPR 10 settembre 1990 n. 285), che ha semplificato le procedure per l'adempimento della volontà del "de cuius", ed infine la circolare del Ministero della sanità (24 giugno 1993 n. 24) che ha interpretato estensivamente le modalità per autorizzare ed eseguire la cremazione, sono state altrettanto tappe di una rivoluzione normativa a favore della cremazione.

È altresì importante rilevare che la stes-

sa Chiesa cattolica dal 1963 non è contraria al rito della cremazione così come definita nel Codice di Diritto Canonico.

Agli Amministratori locali chiedo se non sia possibile prevedere che anche per i censiti del Comune di Vezzano non vi siano oneri finanziari per il trasporto del proprio defunto al più vicino forno crematorio, in attesa di quello in fase di realizzazione nell'area cimiteriale di Trento, come per altro hanno già deliberato da alcuni anni altri comuni della nostra provincia per favorire ulteriormente questa scelta individuale.

Per quanti fossero interessati alla cremazione ci si può rivolgere alla

SOCREM-Associazione Trentina per la Cremazione tel. 0461/827731.

Roberto Franceschini
Margone

Come previsto dalla legge 29 ottobre 1987 n. 440, l'Amministrazione Comunale di Vezzano sovvenziona la cremazione, ma non intende contribuire alle spese di trasporto delle salme, per non creare disparità con coloro che, nei funerali, pagano tutte le spese per i loro defunti, esclusa la sepoltura.

La Giunta

APPUNTAMENTI

6

PROGRAMMA CULTURALE INTERCOMUNALE

Anche quest'anno il Comprensorio, assieme ai comuni di Cavedine, Lasino e Vezzano, ha programmato una serie di incontri culturali di elevato livello artistico. Accanto alle iniziative ormai collaudate, quali le commedie, le musiche popolari e il "Concerto di primavera", si segnalano le novità e, in particolare:

- il Concerto Rock, per i giovani;
- la preparazione all'Opera (Butterfly), che sarà poi seguita dalla serata all'Arena di Verona;
- le Romanze celebri.

Il progetto viene presentato nel suo complesso, per sollecitare gli interessati a prender parte alle proposte di tutta la Valle dei Laghi.

CALENDARIO MANIFESTAZIONI CAVEDINE

TEATRO

- 10 aprile "Merica, Merica!" (T.I.M. Meano)
- 23 aprile "L'ispettore generale" (GAD Trento) per la scuola media Cavedine ore 15.00
- 24 aprile "L'ispettore generale" (GAD Trento) per la scuola media Vezzano ore 9.00 per il pubblico ore 20.30

MUSICA

- 18 aprile "Concerto di Primavera" (Banda Sociale Cavedine - Corpo Bandistico Calavino - Corpo Bandistico Vezzano - Corpo Musicale Gardolo)
- 2 maggio Concerto jazz (New Project Orchestra)

- 15 agosto Concerto musiche popolari (Abies Alba)

LASINO

TEATRO

- 27 marzo "La terra promessa" (Filo Laives)
- 1 maggio "L'ispettore generale" (GAD Trento)

MUSICA

- 14 maggio Serata all'Opera (Madame Butterfly)
- 8 agosto Concerto Rock (The Ducktails)

VEZZANO

TEATRO

- 24 aprile "Merica, Merica!" (T.I.M. Meano)
- 22 maggio "L'ispettore generale" (GAD Trento)

MUSICA

- 15 maggio Concerto "Romanze Celebri"
- 13 giugno Concerto Musiche Popolari a Fraveggio (Abies Alba)

Si ringraziano il Signor Guido Prati, responsabile del Progetto, ed il Consorzio delle Pro Loco, per la collaborazione.

L'Assessore alla Cultura

Iniziative 1999 Pro loco Margone

Domenica 11 aprile 1999 ad ore 10.00 durante la messa concerto corale del Coro Parrocchiale e Giovanile di Vezzano.

Martedì 13 aprile 1999 ad ore 18.00 Messa all'aperto davanti all'abitazione dove 112 anni orsono perirono 10 abitanti di Margone. Sarà scoperta una lapide commemorativa.

Domenica 25 aprile 1999 escursione guidata dalla frazione di Fraveggio a Margone con degli ospiti contattati dal Consorzio Pro Loco Valle dei Laghi.

Domenica 16 maggio 1999 escursione dalla frazione di Fraveggio a Margone (lungo l'antico sentiero denominato Scal) e salita al Monte

Gazza con gli alpinisti della SAT - Sezione di Trento (Società Alpinisti Tridentini).

Prima rassegna musicale "Quando il silenzio si fa musica..."

Domenica 23 maggio 1999 ad ore 18.00, Concerto della Scuola Musicale Pergine Valsugana

Domenica 30 maggio 1999 ad ore 20.30, Coro della Scuola Musicale Sarche

Domenica 6 giugno 1999 ad ore 10.00, Coro Valle dei laghi

Sabato 10 luglio 1999 - Domenica 11 luglio 1999

8° Palio delle Sette Frazioni (musica, vivande ed il caratteristico Torneo a cavallo).

Sabato 24 luglio 1999 si effettuerà in Margone (in diurna ed in notturna) una imponente esercitazione di Protezione civile denominata "Operazione Margone 112".

A distanza di 112 anni da quando venne distrutto gran parte dell'abitato di Margone, in collaborazione con i Vigili Volontari del Fuoco di Vezzano e del Distretto Valle dei Laghi, la Croce Rossa italiana di Vezzano, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico del Monte Bondone, Carabinieri, Forestali ed Alpini del Nu.Vo.La, simulazioni varie di interventi d'emergenza ed urgenza.

Domenica 15 agosto 1999 ad ore 12.00 - 2ª edizione della Braciolata di Margone con giochi, tornei e divertimenti vari...

CARNEVALE A MARGONE

Nei giorni scorsi, la piccola comunità di Margone di Vezzano ha organizzato tramite la locale Pro Loco (che risulta essere anche la più piccola d'Europa) una suggestiva Festa di Carnevale.

Per la prima volta nella storia di questo piccolo agglomerato di case, abbarbicato su di un esteso terrazzamento dove stabilmente vivono 36 persone, nell'area posta più in quota dell'intera Valle dei Laghi, è stato possibile rendere concreta una piacevole giornata rallegrata dalla presenza dei numerosi ospiti e dalle graditissime mascherine indossate da una nutrita frotta di bambini.

Nella raccolta piazza della frazione, per alcune ore sono stati distribuiti dei succolenti piatti di maccheroni inaffiati da un caldo vin brulé denominato Sant'Antoni, frutto di una specifica ricetta di questo paesino e che si è potuta riscoprire grazie ai ricordi di alcuni anziani del paese. Un'anomala giornata di sole, intervallata da qualche fiocco di neve, non ha comunque rallentato l'arrivo di varie centinaia di amici, molti dei quali per la prima volta sono giunti fin quassù, proprio in occasione di questo 1° Carnevale di Margone. Tutta la popolazione ha collaborato

per la buona riuscita della manifestazione carnevalesca, contribuendo così a rinsaldare ulteriormente un'amicizia ormai così rara da trovare nella caotiche e convulse mega

comunità, ma che invece, in questi piccoli paesi apparentemente lontani ed isolati, sono un vero e proprio collante per vivere l'autentico spirito di comunità.

24 APRILE - 2 MAGGIO 1999

"Vivere la ruralità" nella Valle dei Laghi

SABATO 24 APRILE

- **CAVEDINE** spettacolo teatrale "L'ispettore generale" Compagnia GAD Trento - ore 20.30.
- **TERLAGO** spettacolo teatrale "Trappola per topi" Compagnia Filo "Don Bosco" di Pergine ore 20.45.
- **VEZZANO** spettacolo teatrale "Merica, Merica" Compagnia T.I.M. di meano - ore 20.30 teatro tenda - ingresso £ 5.000.

DOMENICA 25 APRILE

- **FRAVEGGIO - MARGONE** passeggiata-escursione sull'antico sentiero Scal (700 m. di dislivello) partenza ore 9.00 dalla piazza di Fraveggio - arrivo a Margone ore 11.00 presso la sede Pro Loco (spuntino offerto).

SABATO 1 MAGGIO - 3ª Magnalunga

- **LASINO - CAVEDINE - STRAVINO - CASTEL MADRUZZO.** "La 1ª Mangio - Magnalunga della Valle dei Laghi" 3ª Edizione - partenza libera dalle ore 11.00 alle ore 13.00 sul percorso archeologico di circa 8 km. Degustazione di leccornie e vini tipici. Iscrizione: adulti £ 30.000 - bambini £ 15.000 (fino a 13 anni).
- **LASINO** spettacolo teatrale "L'ispettore generale" Compagnia GAD Trento - ore 20.30.
- **S. MASSENZA** "Polenta e pesati", apertura della tradizionale sagra paesana, degustazioni gastronomiche. Inizio ore 18.30 - spettacolo all'aperto ore 20.30.

DOMENICA 2 MAGGIO

- **PADERGNONE** "Giro fra laghi e castelli del Trentino" - mediofondo con una minifondo per cicloamatori e cicloturisti.
- **S. MASSENZA** "Polenta e pesati", prosegue la sagra paesana.
- **TERLAGO** spettacolo teatrale "Le oche della strega Baba Jaga" - ore 16.00.
- **CAVEDINE** concerto jazz con la "New Project Orchestra" - ore 21.00 - ingresso gratuito.

Il Consorzio delle Pro loco

CONSORZIO IRRIGUO DI VEZZANO - RINNOVO CARICHE SOCIALI

L'Assemblea generale ordinaria del Consorzio, in data **20 febbraio 1999**, ha provveduto al rinnovo del Consiglio dei Delegati e dei Revisori dei Conti. Il 5 marzo 1999, il Consiglio, per il quinquennio 1999/2004, ha proclamato eletti i signori:

Margoni Ferruccio	Presidente
Bones Livio	Vicepresidente
Garbari Renzo	Delegato
Paris Emanuele	Delegato
Chemelli Vittorio	Delegato
Bones Mario	Delegato
Graziadei Silvano	Delegato
Trentini Fabio	Revisore dei Conti
Rebellato Walter	Revisore dei Conti
Tomazzoli Lorenzo	Revisore dei Conti
Grazioli Valentina	Segretaria

L'Ufficio è aperto ai soci ogni **martedì, dalle 10.30 alle 11.30**. Si invita a comunicare sollecitamente le eventuali variazioni catastali.

La Direzione

ARIA NUOVA NELLE PRO LOCO

A scadenza del mandato triennale si sono effettuate nel mese di marzo le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali; molti volti nuovi nei direttivi, tra i nuovi Presidenti abbiamo:

Pisoni Andrea a Fraveggio, Carbone Sonia a Vezzano, Callegari Elisabetta a Ranzo, che si aggiungono a **Franceschini Roberto** nominato a Margone con elezioni anticipate già nel mese di luglio '98. Sono stati riconfermati: **Cappelletti Alda a Ciago e Lunelli Romano a S. Massenza**.

Nessuna notizia ci giunge da Lon, speriamo di avere presto anche loro notizie. Tanti auguri a tutti di una proficua attività.

La Redazione

SOLIDARIETÀ
VOLONTARIATO

L'OASI

Associazione di Volontariato

Probabilmente più d'uno ha avuto modo in questi anni di conoscere l'attività dell'associazione di volontariato L'OASI.

Crediamo però che ancora molti non ci conoscano o ci conoscano in maniera approssimativa e che l'informazione al riguardo non sia mai abbastanza. Per questo ci permettiamo di entrare nelle vostre case con un piccolo volantino informativo.

Le nostre attuali attività sono:

- Distribuzione pasti a domicilio per persone anziane.
- Trasporto persone anziane al punto mensa di Terlagio.
- Animazione nei sabati e domeniche con persone disabili.
- Sostegno e aiuto a situazioni di difficoltà.

difficoltà.

- Piccoli servizi di trasporto e di aiuto.

Tutto questo è reso possibile dal prezioso impegno dei volontari che mettono a disposizione il loro tempo a titolo completamente gratuito e delle due operatrici stipendiate. Anche poco tempo alla settimana può essere prezioso per gli altri. E la gratuità è un valore ancora molto presente.

In questi giorni L'OASI sta avviando una nuova attività denominata Cooperativa sociale "L'OASI S.O.S. LAVORO" che ha come scopo quello di offrire un posto di lavoro a persone in difficoltà, con l'aiuto di operatori preparati e motivati.

Avere un lavoro significa essere autonomi, avere un ruolo all'interno della società, sentirsi utili ... significa gestire la propria vita in prima persona.

Tuttavia, determinate categorie di persone, considerate marginali dal mercato del lavoro tradizionale, faticano ad inserirsi nei canali lavorativi tradizionali, e per loro trovare un'occupazione adatta alle loro capacità diventa molto spesso difficile. Attraverso lavori di falegnameria, di piccola edilizia e di manutenzione e arredo del verde pubblico e privato, la cooperativa cercherà di offrire un'occasione di crescita e di sviluppo professionale a persone in difficoltà, individuando con loro un

- preciso progetto che tenga conto dei loro limiti e delle loro potenzialità.
- Tutto ciò con l'importante presenza di operatori professionalmente preparati sia a svolgere concretamente il lavoro, sia a seguire le persone in difficoltà. Per qualunque chiarimento, informazione o per eventuali disponibilità come volontari:

L'OASI

associazione di volontariato
Via Roma 41 - Vezzano
tel. 0461864708

VEZZANO ARIA SANA

Ed è la pura verità,
poiché salute il paese ridà,
anche ai "reclusi" delle città...
Inquinamento, aria malsana:
fai un pensiero alla campagna
bella, ridente, festosa, sana;
ai verdi boschi, pieni di fiori,
al cielo azzurro dai bei colori,
alle montagne, tanto ambite
dagli amatori delle scalate,
con le sue visite guidate
dai bei reperti di ere antiche,
ai forestieri mete preferite.
Alle giornate piene di sole,
che ti ristora e dona vigore.
E ti rallegra anche lo spirito,
talvolta oppresso da tante pene...
Ai villeggianti gentile invito
per un soggiorno assai gradito.

dr. Caterina Frizzi in Giugno

CARTA EUROPEA SULL'ALCOL principi etici ed obiettivi

- ❖ Tutte le persone hanno diritto ad una vita familiare, lavorativa e sociale protetta da incidenti, violenze ed altre conseguenze negative legate al consumo di bevande alcoliche.
- ❖ Fin dall'età giovanile tutte le persone hanno diritto ad una informazione e ad una educazione corretta ed imparziale sulle conseguenze del consumo di bevande alcoliche sulla salute, la famiglia, la società.
- ❖ Tutti i bambini e gli adolescenti hanno diritto a crescere in un ambiente protetto dalle conseguenze negative legate al consumo di bevande alcoliche e, quanto più è possibile, dalle spinte promozionali a favore delle bevande alcoliche.
- ❖ Tutte le persone che consumano bevande alcoliche in modo rischioso o dannoso e i membri delle loro famiglie hanno diritto a modalità di trattamento e di assistenza accessibili.
- ❖ Tutte le persone che non desiderano consumare bevande alcoliche o che non possono farlo per motivi di salute o per altre ragioni, hanno diritto ad essere salvaguardate dalle pressioni al bere bevande alcoliche e di essere supportate nel loro comportamento di non bere.

Alle persone che si sentono toccate, assieme alle loro famiglie, dai problemi causati dall'alcol e che vogliono intraprendere un cammino verso il recupero della propria dignità e della serenità familiare, si segnala il Club degli alcoolisti in trattamento della Valle dei Laghi, che si riunisce tutti i mercoledì, alle ore 20, presso Casa Sembenotti di Padergnone.

Schützenkompanie "Vezzano" "Major Tonelli Enrico"

Intitolazione della Compagnia Schützen di Vezzano al "Major Enrico Tonelli".

Il "**Maggiore**" Enrico Tonelli fu l'ultimo Comandante della Compagnia StandSchützen di Vezzano.

Albergatore, proprietario dell'antico, ora non più, "**Albergo Croce d'Oro**", la cui facciata principale era rivolta alla piazza centrale di Vezzano (ora piazza S. Valentino), la quale era intitolata, come si può ancora leggere sulla settecentesca tabella ritrovata "**Platz Franz Josef I° - Piazza Francesco Giuseppe I°**".

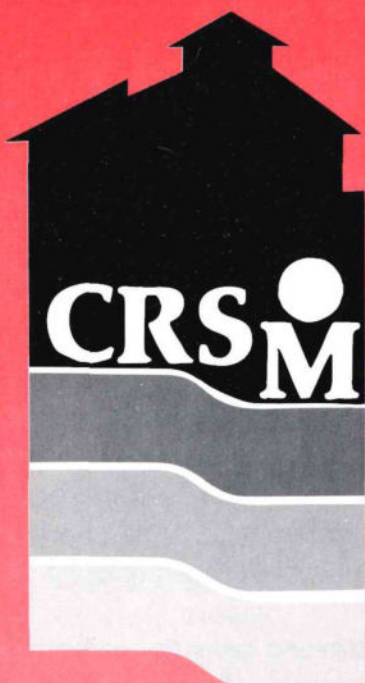
Nacque a Vezzano nel 1875, adempì gli studi superiori e fu ufficiale dei Kaiserjäger durante il triennio di servizio militare. Persona molto intraprendente e benvoluta svolse il lavoro di commerciante, oltre che di albergatore.

Sul finire del 1800, si iscrisse volontario nella Compagnia Schützen di Vezzano presso I.R. Bersaglio di Vezzano. Più tardi venne nominato Capitano della Compagnia, carica che deteneva anche allo scoppio della Grande Guerra 1914-18. Fu Sindaco del Comune di Vezzano fino all'entrata delle truppe italiane nel novembre del 1918, venne destituito e al suo posto da Roma venne nominato un Commissario per le zone di occupazione. Fu persona onesta, e molto stimata dai superiori e dai suoi subalterni; specialmente quelli più anziani. **Nella sua Compagnia aveva diversi ultra ottantenni e questi dovevano essere trattati come "le pupille degli occhi"**. Durante la guerra venne nominato Maggiore ed aveva al suo comando tutte le Compagnie della Valle dei Laghi, compresa quella di Lavis. Fu decorato di medaglia d'Oro, ma non gli fu mai permesso né di riceverla e tantomeno portarla.

Quando egli dovette lasciare la carica di primo cittadino della Comunità di Vezzano ad un Commissario imposto dal governo romano, il giorno precedente, invitò tutta la popolazione nella piazza centrale di Vezzano e, dal poggiolo dell'albergo "Croce d'Oro" di sua proprietà, tenne l'ultimo suo discorso, in lacrime davanti alla sua gente, esprimendo tutto il suo dolore e invitando la popolazione alla calma, spiegando la situazione che si era venuta a creare, con la perdita della guerra, con infiniti patimenti, morti e distruzioni, e terminò dicendo che "Iddio ci aiuti".

Tonina Osvaldo

N. 16226



CASSA RURALE DI SANTA MASSENZA

Soc. Coop. a resp. lim.

Sede:	SANTA MASSENZA	tel.	864048
Sportello e Direzione:	SARCHE	tel.	564163
Sportello:	PADERGNONE	tel.	864500
Sportello:	FRAVEGGIO	tel.	864746

SANTA MASSENZA

FRAVEGGIO

PADERGNONE

SARCHE

Dal lunedì al Venerdì

Martedì - Giovedì

Dal Lunedì al Venerdì

Dal Lunedì al Venerdì

Mercoledì ulteriore apertura

dalle ore 08.30 alle 09.30

dalle ore 14.30 alle 15.30

dalle ore 08.30 alle 12.30

dalle ore 08.30

dalle ore 17.45



K 5349245

D 1507012

T VEZ7 1999/1

VEZZANO

Sezione n. 1

**Una Azienda dinamica
proiettata nelle nuove realtà**

